

**AZIENDA SPECIALE “FARMACIE COMUNALI RIUNITE”
di Reggio Emilia**

Capitolato Speciale d’oneri per l’affidamento del servizio di Integrazione scolastica degli studenti con diritti speciali residenti e frequentanti le scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado di Reggio Emilia per l’anno scolastico 2018-2019, e opzione per il 2019-2020.

TRA, da una parte

Farmacie Comunali Riunite, con sede legale in Reggio Emilia, via Doberdò 9,
CF..... P.IVA..... qui rappresentata
dal legale rappresentante pro tempore
CF nato a il
.....

E, dall'altra

....., con sede legale in, via
CF..... P.IVA..... qui rappresentata
dal legale rappresentante pro tempore
CF nato a il
.....
.....

In relazione al

LOTTO N.....

Avente ad oggetto

.....

ART. 1 – Premessa

La Premessa di cui **all’Allegato 1** e il Patto per l’educazione e la conoscenza di cui **all’Allegato 2**, parti integranti e sostanziali del presente Capitolato, richiamano le strategie sul tema dell’educazione, e contengono in sintesi gli orientamenti valoriali e culturali, i riferimenti pedagogici e metodologici che rappresentano i livelli prestazionali minimi del servizio, oltre che il presente Capitolato nel suo complesso e la prassi e gli usi del settore.

ART. 2 – Oggetto

Il presente Capitolato d’oneri ha per oggetto la gestione del servizio di integrazione scolastica degli studenti con diritti speciali residenti a Reggio Emilia e inseriti nelle scuole Primarie, Secondarie di Primo Grado e Secondarie di Secondo Grado della città di Reggio Emilia.

Le scuole Primarie e Secondarie di Primo Grado sono, ai fini del presente appalto, suddivise secondo una logica territoriale (appartenenza al territorio di pertinenza di un’equipe educativa territoriale del Servizio Officina Educativa – cfr **Allegato 1** -) corrispondente ad un numero di cinque Lotti; le Scuole Secondarie di Secondo Grado costituiscono, invece, indipendentemente dall’equipe educativa territoriale di riferimento, un Lotto apposito. Di seguito vengono riportati i Lotti di riferimento:

LA DITTA _____

_____ Li, _____

- **LOTTO 1** : scuole Primarie e Secondarie di primo grado afferenti all'équipe Centro;
- **LOTTO 2** : scuole Primarie e Secondarie di primo grado afferenti all'équipe Est;
- **LOTTO 3** : scuole Primarie e Secondarie di primo grado afferenti all'équipe Sud;
- **LOTTO 4** : scuole Primarie e Secondarie di primo grado afferenti all'équipe Ovest;
- **LOTTO 5** : scuole Primarie e Secondarie di primo grado afferenti all'équipe Nord;
- **LOTTO 6** : scuole Secondarie di secondo grado.

ART. 3 – Definizione del servizio e inquadramento normativo

L'attuale panorama legislativo attribuisce un insieme di impegni e competenze ai Comuni finalizzati al sostegno dei percorsi di integrazione dei bambini e dei ragazzi con diritti speciali nelle scuole.

Il Comune di Reggio Emilia intende svolgere questo compito partecipando alla costruzione di contesti scolastici capaci di accogliere e valorizzare ogni bambino/ragazzo nella sua originalità, facilitando l'incontro e la partecipazione.

Accogliere ogni bambino nella sua individualità significa, richiamando il modello ICF dell'OMS, focalizzare l'attenzione non soltanto sulle difficoltà delle persone disabili ma soprattutto sull'adeguatezza dei contesti di vita. Significa, quindi, porsi nella prospettiva della riduzione dell'handicap, in un'ottica di ricerca di organizzazioni sempre più adeguata per ciò che riguarda il curriculum, gli spazi, i tempi e gli approcci metodologici per uscire, così, da una logica di emergenza.

Diviene allora necessario collocarsi in una prospettiva educativa che non permetta al deficit di diventare la totalità della persona e di valorizzare la qualità dei legami che si creano tra la persona e il contesto; la relazione avviene all'interno di un contesto che influenza e consente il realizzarsi del percorso all'interno di un sistema articolato.

Per i servizi questo significa non "appropriarsi" della persona in modo esclusivo ma aprirsi in modo dialettico e dialogico allo scambio e al confronto con e tra tutti i soggetti coinvolti, per una visione articolata e condivisa che mira a costruire progetti educativi in cui ognuno di essi, con le sue competenze, possa accompagnare il percorso.

La legislazione di riferimento per il Comune di Reggio Emilia è costituita dalla:

- Legge 104/1992
- Legge Regionale 12/2003
- Legge Regionale 26/2001.

ART. 4 – Descrizione dei Lotti e monte ore di servizio

I paragrafi in coda al presente articolo indicano in modo dettagliato le scuole che fanno riferimento ad ogni singolo Lotto in gara.

All'inizio di ogni anno scolastico si definirà l'effettiva quantificazione del monte ore orario settimanale/annuale e la sua articolazione.

La definizione e la suddivisione del monte ore per Lotto avverrà invece in sede di condivisione congiunta tra Ditta/aggiudicataria/e e supervisor pedagogici del Comune in base al fabbisogno accoglibile, anno scolastico per anno scolastico.

In preparazione all'avvio del nuovo anno scolastico (maggio-giugno), Comune, Ditta aggiudicataria e Neuropsichiatria infantile si incontrano per uno scambio di informazioni/comunicazioni/segnalazioni in ordine sia agli alunni già frequentanti che ai nuovi ingressi. Contemporaneamente, Comune e Ditta aggiudicataria incontrano gli Istituti Comprensivi per le verifiche di fine anno scolastico e contestualmente raccolgono richieste e proposte per il nuovo anno scolastico relativamente a tutti i casi.

Officina Educativa preparerà (maggio-giugno) la proposta di fabbisogno e la condivide con la Ditta aggiudicataria.

Contemporaneamente, per i nuovi alunni provenienti dalle Scuole dell'infanzia (o, in generale, per nuovi alunni), Officina Educativa incontrerà insieme alla Ditta aggiudicataria sia i referenti per le scuole e scuole dell'Infanzia che

LA DITTA _____

_____ Li, _____

presenteranno le diverse situazioni. Sulla base di queste informazioni, Officina Educativa preparerà (giugno-luglio) la proposta di fabbisogno e la condividerà con la Ditta aggiudicataria.

Raccolte tutte le proposte, i supervisori pedagogici di Officina Educativa effettueranno un lavoro di raccordo per tutti i Lotti tra i bisogni raccolti e le risorse disponibili e prepareranno, apportando eventuali modifiche sulla scorta della visione d'insieme, una proposta finale di monte ore settimanale relativa ad ogni Istituto Comprensivo da condividere con la Ditta aggiudicataria di ciascun Lotto di riferimento.

Prima dell'avvio dell'anno scolastico (agosto-settembre), il Comune e le Ditte aggiudicatarie di ciascun Lotto incontreranno gli Istituti Comprensivi per definire, in base anche alle disponibilità e risorse degli stessi, la suddivisione del monte ore disponibile, precedentemente comunicato.

Successivamente (inizi settembre), il Comune provvederà, sulla scorta della definizione del monte ore per Istituti Comprensivi effettuata, alla conseguente suddivisione del monte ore per Lotto.

Tali operazioni si effettueranno per ogni anno scolastico di durata contrattuale, ad eccezione del primo anno scolastico (in cui tale definizione sarà effettuata solo da Officina Educativa in considerazione della necessità di preparare il servizio in tempo utile per l'avvio dell'anno scolastico 2018-19 e della mancanza di un ente gestore del servizio nel periodo intercorrente tra la scadenza dell'affidamento in essere e l'avvio del nuovo affidamento oggetto del presente appalto), e termineranno entro il 30 giugno di ogni anno.

Per tutto il calendario di servizio, comprese le settimane prima dell'inizio effettivo della scuola/avvio effettivo di tutti i progetti e compresa la settimana seguente la chiusura dell'anno scolastico, così come nei periodi di assenza dei bambini/ragazzi seguiti, il monte ore effettuato sarà quello effettivamente necessario: in nessun caso il monte ore indicato sopra, a titolo indicativo come monte ore presunto, potrà costituire base automatica di fatturazione da parte della Ditta aggiudicataria qualora tale servizio non sia stato effettivamente prestato.

Ai soli fini di avere dei parametri sui quali è stato, proporzionalmente e non unitariamente, calcolato l'ipotetico importo di valore di ogni singolo Lotto e per fornire informazioni potenzialmente utili alla valutazione dell'entità del servizio alle Ditte che aspirano a partecipare alla gara oggetto del presente Capitolato, ciascuna tabella seguente riporta anche il numero dei progetti individuali ed il monte ore settimanale di servizio frontale + progettazione (1 h/settimana/caso) di ciascun Lotto svolto negli ultimi tre anni scolastici.

Tali dati sono solo un dato storico e non rappresentano nessun vincolo per la Stazione Appaltante nei confronti della/e Ditta/e Aggiudicataria/e in quanto a numero di casi da seguire e monte ore di servizio da effettuarsi, né annualmente né complessivamente, nel periodo di durata contrattuale del presente appalto.

LOTTO 1 - équipe Centro

- Elenco scuole Primarie e Secondarie di primo grado:

- “S. Agostino” - Primaria –TN - via Reverberi, 4
- “Zibordi” - Primaria –TN - v.le Montegrappa, 8
- “Ada Negri” - Primaria –TN - via E.S.Stefano 33/1-via Franchetti, 8
- “Matilde di Canossa” - Primaria –TN - v.le Umberto I, 44
- “G. Carducci” - Primaria – TP - via Samarotto, 1
- “A. Bergonzi” - Primaria – TP - via Tosti, 4
- “G. Pascoli” - Primaria –TP - v.le Isonzo, 36
- “L. Da Vinci” - Secondaria 1° - via M.te S.Michele, 12
- “A. S .Aosta” - Secondaria 1° - via Cecati, 12
- “A. Manzoni” - Secondaria 1° - via E.S.Stefano, 33 - via Franchetti 8

- Storico:

<i>a.s.</i>	<i>n. progetti individuali</i>	<i>monte ore settimanale complessivo di servizio frontale + progettazione (1 h/settimana/caso assegnato)</i>
-------------	--------------------------------	--

LA DITTA _____

_____ Li, _____

2014-15	33	266
2015-16	43	349
2016-17	46	407

LOTTO 2 - équipe Est

- Elenco scuole Primarie e Secondarie di primo grado:

- “Cà Bianca” - Primaria –TP - via Gattalupa, 1
- “E. Morante” - Primaria – TN - via Don Sturzo, 9
- “Ariosto” - Primaria –TN - via Pasteur, 17
- “M. M. Boiardo” - Primaria –TN - via Lasagni, 5/E (frazione Bagno)
- “IV Novembre” - Primaria –TN - via Mazzelli, 2 (frazione Gavasseto)
- “Marmiolo” - Primaria –TN - via Le Corbusier
- “G. Marconi” - Primaria –TN - via E.Ospizio, 78
- “Albert Einstein” - Secondaria 1° - via Gattalupa, 2
- “Albert Einstein” - Secondaria 1° - via Lasagni, 1 (frazione Bagno)

- Storico:

<i>a.s.</i>	<i>n. progetti individuali</i>	<i>monte ore settimanale complessivo di servizio frontale + progettazione (1 h/settimana/caso assegnato)</i>
2014-15	24	196
2015-16	28	235
2016-17	26	223

LOTTO 3 - équipe Sud

- Elenco scuole Primarie e Secondarie di primo grado:

- “A. Dall’Aglia” - Primaria –TN + TP - via Terrachini, 20
- “Marco Polo” - Primaria –TN - via E.Torricelli, 35
- “Tricolore” - Primaria –TN - via Fermi, 38 – accesso Via Campana (frazione Fogliano)
- “A. Tassoni” - Primaria –TN - via Tassoni, 136 (frazione Canali)
- “Rivalta” - Primaria –TN - via Repubblica, 19 (frazione Rivalta)
- “P.E. Besenzi” - Primaria –TN - via B.da Sassoferrato, 24 accesso Via Lippi (frazione Coviolo)
- “Don Milani” - Primaria . TN + TP - Via Gandhi, 16/c
- “M.L. King” - Primaria – TN + TP - via M.L.King, 1/a
- “Ghiarda” - Primaria –TP - via Ghiarda, 28
- “Italo Calvino” - Primaria – TP - via Canalina, 21
- “S.G.Bosco” - Primaria – TP - via Bismantova, 23
- “R. Pezzani” - Primaria –TP - via Wibickj, 30
- “D.P. Borghi” - Secondaria 1° - via Pascal, 81
- “C.A. Dalla Chiesa” - Secondaria 1° - via Rivoluzione d’Ottobre, 27
- “S.Pertini 1” - Secondaria 1° - (via Terrachini, 20) via M. Oro Resistenza, 2
- “S.Pertini 2” - Secondaria 1° - (via Torricelli, 35) via M. Oro Resistenza, 2

- Storico:

<i>a.s.</i>	<i>n. progetti individuali</i>	<i>monte ore settimanale complessivo di servizio frontale + progettazione (1 h/settimana/caso assegnato)</i>
2014-15	54	432
2015-16	64	554
2016-17	68	618

LA DITTA _____

_____ Li, _____

LOTTO 4 - équipe Ovest

- Elenco scuole Primarie e Secondarie di primo grado:

- “Gino Bartali” - Primaria –TN - via Premuda, 36
- “S. Bartolomeo” - Primaria – TN - via Freddi, 41
- “G. Verdi” - Primaria –TN - via Confalonieri, 1
- “P. Valeriani” - Primaria –TN - via G.Bruno, 29 (frazione Cadé)
- “V. Ferrari” - Primaria –TN - via Cella All’Odo, 8 (frazione Villa Cella)
- “D. Alighieri” - Primaria – TP + TN - via Puccini, 4
- “G. Leopardi” - Primaria –TP - via Kennedy, 20
- “A. Fontanesi” - Secondaria 1° - via Kennedy, 20/a
- “M.E. Lepido” - Secondaria 1° - via Premuda, 34

- Storico:

<i>a.s.</i>	<i>n. progetti individuali</i>	<i>monte ore settimanale complessivo di servizio frontale + progettazione (1 h/settimana/caso assegnato)</i>
2014-15	39	328
2015-16	42	375
2016-17	48	427

LOTTO 5 - équipe Nord

- Elenco scuole:

- “V. Agosti” - Primaria –TN + TP - via Allende, 3
- “Mons. Canossini” - Primaria – TN + TP- via Ferri, 14 (frazione Sesso)
- “M. T. Calcutta” - Primaria –TN - via Beethoven, 131 (frazione Massenzatico)
- “Villa Gavassa” - Primaria –TN - via Azzarri, 7 (frazione Gavassa)
- “A. Balletti” - Primaria –TP - via Cavallotti, 56 (frazione Mancasale)
- “Collodi” - Primaria –TN + TP - via Veneri, 57
- “L. Malaguzzi” - Primaria –TP - via Cassala
- “E. Fermi” - Secondaria 1 - via Bolognesi, 2
- “G. Galilei” - Secondaria 1° - via Cassala, 10
- “G. Galilei” –Succursale - Secondaria 1° - via Beethoven, 48/1 (frazione Massenzatico)

- Storico:

<i>a.s.</i>	<i>n. progetti individuali</i>	<i>monte ore settimanale complessivo di servizio frontale + progettazione (1 h/settimana/caso assegnato)</i>
2014-15	33	271
2015-16	39	326
2016-17	40	334

Note valide per tutte le tabelle di cui sopra:

- 1) TN tempo normale, TP tempo pieno
- 2) i dati 2016-17 sono rilevati a marzo 2017

LA DITTA _____

_____ Li, _____

LOTTO 6 - scuole Secondarie di secondo grado• Elenco scuole:

- (Liceo Classico-Scientifico “Ariosto Spallanzani”) - P.zza Pignedoli, 2
- (Liceo “A.Moro”) - Via XX Settembre, 5 -
- Liceo “M.di Canossa” - Via Makallè, 18
- I.I.S. “L.Nobili” - Via Makallè, 10
- I.T.S. “Scaruffi-Levi-Città del Tricolore” - Via Filippo.Re, 8
- I.T.S. “A.Secchi” - Via Makallè, 14
- I.I.S.S. “B.Pascal” - Via Makallè, 12
- I.I.S.S.. “A.Zanelli” - Via F.lli Rosselli, 41/1
- I.P.P.S.S. “Galvani -Iodi” - Via Canalina, 21
- I.P.S. “Filippo Re” - Via Cialdini, 3
- I.I.S. “A.Motti” - Via Gastinelli 1\B
- Liceo Artistico “G.Chierici” - Via Nobili, 1

• Storico:

<i>a.s.</i>	<i>n. progetti individuali</i>	<i>monte ore settimanale complessivo di servizio frontale + progettazione (1 h/settimana/caso assegnato)</i>
2014-15	84	592
2015-16	84	611
2016-17	86	672

Nota: quanto di seguito specificato è, salvo diversa indicazione, valido per tutti i Lotti

ART. 5 – Ruolo dell’educatore nel contesto scolastico. Obiettivi e finalità del sostegno scolastico a Reggio Emilia

In riferimento e in ottemperanza alle sopracitate Leggi, il Comune di Reggio Emilia definisce il ruolo dell’educatore del servizio in parola come colui che è dedicato alla cura dell’integrazione e al progressivo rilascio dell’autonomia della persona con diritti speciali all’interno del contesto scolastico, attraverso la costruzione della relazione e la facilitazione della comunicazione. Il Comune di Reggio Emilia sostiene, quindi, il compito educativo e ritiene facente capo ad altre professionalità e competenze istituzionali il ruolo terapeutico o riabilitativo.

Il ruolo dell’educatore all’interno della scuola, e quindi l’idea di integrazione, si esplicita nel facilitare i percorsi di integrazione, di autonomia e sostegno alla comunicazione attraverso la costruzione di significati condivisi. Tale condivisione non deve limitarsi al contesto scolastico ma ampliarsi e incrociarsi con tutta la rete dei servizi educativi cittadini rivolti a tutti i bambini e ragazzi della città.

In questa ottica l’educatore per l’integrazione scolastica prenderà parte:

- all’équipe territoriale di riferimento del Servizio Officina Educativa al fine di garantire una collaborazione ed un raccordo permanente tra tutti gli educatori che, in diverse progettualità, operano sullo stesso territorio e nelle stesse scuole;
- agli incontri di formazione e di supervisione promossi dal Servizio Officina Educativa;
- all’ideazione, elaborazione e conduzione di progetti che intrecciano gli obiettivi dell’integrazione dei bambini con diritti speciali con quelli degli educatori delle équipe territoriali, in un’ottica di costruzione condivisa e articolata di contesti inclusivi sia al mattino che nell’ambito di atelier/progettazioni pomeridiane.

LA DITTA _____

_____ Li, _____

Solo se l'azione dell'educatore si connette con quella delle altre figure e istituzioni educative e formative, si realizza vera integrazione, in quanto si moltiplicano i luoghi di incontro, di scambio, di costruzione condivisa che possono essere abitati dai bambini e dai ragazzi con diritti speciali.

Tali luoghi vanno costruiti a partire dalla scuola dove spesso la cultura dell'integrazione risponde più alla logica del sostegno individuale piuttosto che all'intervento sulla collettività.

L'educatore dovrà poter disporre di momenti di scambio e interazione che lo mettano in condizione di strutturare strategie inclusive rivolte non solo al bambino/ragazzo con diritti speciali ma a tutta la classe e/o più classi.

L'idea di integrazione del Comune di Reggio Emilia, coerentemente con il Progetto Reggio Città Senza Barriere, prevede un superamento dei muri che a volte ancora esistono tra i vari contesti di vita dei bambini/ragazzi e fra i vari interventi degli adulti. A questo fine è necessario che l'educatore sia adeguatamente formato al lavoro con gli altri, interagendo all'équipe educativa territoriale, luogo dove è possibile coordinare le risorse esistenti anche al di fuori dell'ambito scolastico.

Per costruire delle buone prassi di inclusione che vadano nella direzione sopra esposta è auspicabile che gli educatori abbiano la possibilità di radicarsi all'interno di una scuola e quindi anche di un territorio, per facilitare il cristallizzarsi di modalità inclusive ed evitare la frammentazione e la dispersione delle esperienze significative.

Per questo sarà necessario individuare meccanismi che facilitino la permanenza degli educatori nella stessa scuola per un certo numero di anni. Una possibile organizzazione di tale continuità, nell'ambito territoriale riferito ai Lotti di cui sopra, quella che al momento attuale si intende percorrere, è la seguente:

- 1^ continuità : dalla 1^ alla 4^ della scuola primaria
- 2^ continuità: dalla 5^ della primaria alla 3^ della secondaria di primo grado
- 3^ continuità: dalla 1^ alla 5^ secondaria di secondo grado

Il modello di continuità sopra indicato relativamente ai primi due segmenti (1^ e 2^ continuità) è garantito solo nell'ambito delle scuole appartenenti allo stesso Lotto.

Il sostegno all'autonomia, all'integrazione e alla comunicazione, obiettivi alla base del progetto, si possono quindi considerare dei binari su cui muoversi ponendosi in una comune e condivisa prospettiva di ricerca che accoglie le indicazioni provenienti dalla quotidianità per definire percorsi di riflessione e cambiamento.

Le figure degli educatori ampliano le risorse della scuola e, attraverso uno sguardo attento agli spazi, ai tempi e ai modi, sostengono la valorizzazione delle competenze e delle risorse di ogni bambino.

Non si tratta quindi semplicemente di aggiungere delle figure nel contesto classe/scuola ma di inserire professionalità differenti con diverse competenze e assegnate non in modo numerico e quantitativo ma in considerazione della realizzazione di un progetto di "vita globale" di ciascun bambino/ragazzo, che vada oltre la scuola e che tenga dentro tutta la rete dei servizi.

E' un approccio che desidera muoversi nell'ottica della pluralizzazione delle interazioni: il ruolo dell'adulto educatore si configura come quello di co-costruttore di contesti, che predispone tutte le condizioni affinché il bambino/ragazzo possa ritrovare nell'ambiente circostante tutti gli elementi che gli permettano una partecipazione ed una azione autonoma.

“La ricerca parte dal sostegno (una persona, che rischia di creare dinamiche di delega e dipendenza) per arrivare ai SOSTEGNI (l'arredamento, i segnali contenuti nell'ambiente, l'ambiente stesso, i materiali, i coetanei, ecc.)” (A. Canevaro).

ART. 6- Calendario annuale di servizio per il 2018-2019, e opzione per il 2019-2020

Il servizio dovrà essere reso, anno per anno, in concomitanza con il calendario scolastico regionale, incluse le sospensioni intermedie del servizio in coincidenza con le vacanze e festività previste dallo stesso o da delibere degli organi competenti di ogni singola scuola, nell'ambito massimo dei calendari di servizio sotto definiti. Fanno eccezione rispetto alle vacanze estive, e sono pertanto da considerarsi parte integrante e sostanziale del periodo di servizio (e quindi già computati nell'importo complessivo del servizio posto a base d'asta), tutti gli incontri necessari nel periodo per la definizione del monte ore secondo quanto riportato al precedente articolo 4.

LA DITTA _____

_____ Li, _____

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire l'erogazione del servizio in modo continuativo e in conformità alle prescrizioni contrattuali per gli anni scolastici e per i periodi di seguito determinati, fermo restando gli incontri di cui sopra che si svolgono solitamente fuori dai periodi sotto indicati:

a.s.	Periodo	Avvio servizio	Fine servizio
2018-19	15 settembre 2018 – 7 giugno 2019	coordinatori: 3 settembre 2018 educatori: 10 settembre 2018	14 giugno 2019
2019-20	16 settembre 2019 – 6 giugno 2020	coordinatori: 2 settembre 2019 educatori: 9 settembre 2019	14 giugno 2020

Il presente affidamento avverrà in modo certo per un (1) anno, ossia per l'anno scolastico 2018-2019.

Sulla seconda annualità, anno 2019-2020, la Stazione appaltante acquisisce con il presente accordo opzione: l'esecutore si vincola sin da ora ad eseguire le attività agli stessi e condizioni, la Stazione appaltante avrà il diritto di richiedere le prestazioni o di converso di non richiederle; in caso non vi sia la richiesta, ciò non determinerà in capo all'esecutore alcuna forma di indennizzo, ristoro o altro compenso di sorta.

Per l'anno scolastico 2018-2019 e per l'opzione 2019-2020 si stima quanto segue (al prezzo orario di euro 21,00 IVA esclusa):

	MONTE ORE ANNUO A.S. 18/19	IMPORTO A.S. 18/19	MONTE ORE ANNUO A.S. 19/20	IMPORTO A.S. 19/20
lotto 1	19.257,80	€ 404.663,11	20.355,70	€ 427.734,63
lotto 2	10.251,64	€ 215.526,22	10.833,46	€ 227.759,26
lotto 3	27.715,08	€ 582.289,53	29.295,61	€ 615.498,28
lotto 4	19.257,80	€ 404.663,11	20.355,70	€ 427.734,63
lotto 5	15.316,93	€ 322.019,99	16.187,90	€ 340.332,54
lotto 6	29.178,76	€ 612.767,67	30.905,64	€ 649.032,58
TOTALE	120.978,00	€ 2.541.929,63	127.934,01	€ 2.688.091,92

Il corrispettivo presunto massimo indicato per ciascun anno scolastico e Lotto, così come il corrispettivo complessivo totale, corrisponde ad una stima di spesa massima presunta.

Tali importi non sono quantificabili con precisione né è possibile fissarli a priori giacché dipenderanno dal numero di alunni disabili, e dalla gravità dei casi, residenti a Reggio Emilia che frequenteranno le scuole del Comune di Reggio Emilia e dal numero di progetti educativi che, anno per anno, verranno attivati compatibilmente con le risorse economiche disponibili.

Tali importi non determinano in nessun modo ed in nessun caso un vincolo da parte della Stazione Appaltante nei confronti della Ditta aggiudicataria/delle Ditte aggiudicatrici avendo, appunto, valore puramente indicativo.

ART. 7– Attività oggetto del servizio

Il servizio oggetto del presente Capitolato contempla, per ciascun Lotto, le attività sotto sinteticamente indicate:

LA DITTA _____

_____ Li, _____

- organizzazione e coordinamento del servizio, con predisposizione e organizzazione dei mezzi necessari, con proprio personale e con gestione a proprio rischio;
- incontri con le scuole: partecipazione agli incontri di programmazione, ai consigli di classe e a tutti gli incontri che si rendessero necessari;
- partecipazione agli incontri con AUSL, famiglie, Servizi Sociali;
- svolgimento del servizio con un numero di educatori adeguato e sufficiente a coprire il numero di progetti educativi condivisi;
- affiancamento dei bambini/ragazzi durante il momento del pasto fornendo l'aiuto necessario qualora previsto espressamente nel Piano Educativo Individualizzato;
- collaborazione con il personale ausiliario nella cura della persona, per i bisogni fisiologici dei ragazzi, negli spostamenti interni ed esterni alla scuola (palestra, laboratori, succursali, ecc.) e nell'utilizzo di tutori o altri ausili;
- partecipazione a momenti collettivi utili all'integrazione dei bambini/ragazzi disabili quali la partecipazione alle gite scolastiche (non in sostituzione del personale insegnante) di diversa durata, teatro, feste, adoperandosi anticipatamente per individuare e risolvere, fin dove possibile, difficoltà e criticità connesse con il trasporto, l'ospitalità, le barriere architettoniche ecc.;
- gestione delle assegnazioni degli educatori sui bambini/ragazzi;
- gestione delle sostituzioni in caso di assenze degli educatori;
- osservazione e documentazione delle attività in generale e relativa a ciascun progetto educativo (intesa sia come strumento di lavoro in itinere per rileggere, ripensare e riprogettare il proprio agire quotidiano sia come strumento di sintesi del lavoro svolto e dei processi educativi da inquadrare nell'ambito dei progetti di vita di ciascun bambino/ragazzo);
- organizzazione e gestione autonoma di un programma di formazione permanente (oltre che di base per tutti gli educatori ed in particolare per i nuovi) del personale impiegato nello svolgimento del servizio in tempi e modalità compatibili con lo svolgimento del servizio;

e, con la supervisione pedagogica del Servizio Officina Educativa:

- progettazione e programmazione dell'attività di ciascun anno scolastico;
- costruzione dei progetti educativi individuali, di piccolo gruppo, di classi, fra più classi;
- progettazione delle linee strategiche di relazione e co-progettazione con le scuole;
- ideazione, progettazione e conduzione di progettualità condivise parallele e intrecciate o co-condotte con gli educatori delle équipe territoriali sia al mattino che nell'ambito di atelier/progettazioni pomeridiane;
- progettazione delle linee strategiche di relazione e co-progettazione con AUSL, famiglie, Servizi Sociali;
- formazione e progettazione comune con le équipe educative territoriali di riferimento (inclusa la partecipazione alla riunione di équipe) (*ad esclusione del lotto 6*);
- partecipazione alle attività formative programmate da Officina Educativa;
- percorsi di verifica e valutazione legate, anno scolastico per anno scolastico, alla chiusura del servizio;
- monitoraggio del servizio e produzione di report mensili di monitoraggio del servizio secondo modalità e con strumenti condivisi preventivamente con la stazione appaltante;
- in collaborazione con il Progetto Reggio Emilia Città Senza Barriere, progettazione e partecipazione ad alcuni percorsi pomeridiani attivati da realtà sportive territoriali per favorire, coerentemente con i piani educativi individuali, anche in tempi e luoghi extrascolastici, la più ampia inclusione possibile di bambini e ragazzi con diritti speciali;
- *solo per il lotto 6*: in collaborazione con il Progetto Reggio Emilia Città Senza Barriere, progettazione e realizzazione, in accordo con le scuole secondarie di secondo grado e d'intesa con il Servizio d'Integrazione Lavorativa del Comune di Reggio Emilia, percorsi di alternanza scuola\lavoro (in alcuni giorni a settimana) per alcuni alunni delle scuole di competenza appartenenti alle classi 3-4-5.

LA DITTA _____

_____ Li, _____

ART. 8 – Personale educativo

Per ciascun Lotto, il servizio dovrà essere svolto da un'équipe educativa comprendente un coordinatore e educatori in numero adeguato alla realizzazione dei progetti educativi individuali condivisi, anno scolastico per anno scolastico, con i supervisori pedagogici di Officina Educativa nell'ambito del monte ore settimanale di servizio che verrà definito anno per anno.

<i>Educatori per l'integrazione:</i>

- **Ruolo:**

Il personale educativo dovrà realizzare il mandato di integrazione attraverso un approccio progettuale che comprenda la capacità di elaborare progetti a partire dall'osservazione dei contesti e in relazione alla didattica. Dovrà essere in grado di valorizzare le risorse dei soggetti e dei contesti, saper mettersi in relazione e prendersi cura dei percorsi individuali. Dovrà costruire la sua progettualità a partire dall'individuo in connessione con la classe, utilizzando strategie di lavoro idonee: attività a piccolo gruppo, uso dei differenti linguaggi espressivi, modalità esperienziali e laboratoriali, ecc.. Dovrà avere attitudine al lavoro di rete e di équipe.

- **Monte ore di servizio minimo richiesto:**

Il monte ore di servizio minimo richiesto per ciascun educatore dovrà tener conto:

1. delle ore frontali di servizio che saranno definite in base al numero e alla tipologia dei progetti educativi individuali di ciascun anno scolastico;
2. delle ore non frontali per la cura delle relazioni e della progettazione con la "rete educativa" (famiglie, insegnanti di sostegno e curricolari, neuropsichiatra, ecc.). A tal fine va prevista almeno 1 ora settimanale per ogni progetto individuale;
3. delle ore di progettazione e realizzazione di progettualità al mattino, atelier pomeridiani e percorsi di formazione congiunta con le equipe territoriali di Officina Educativa (ad esclusione del lotto 6). A tal fine è previsto, per ciascun Lotto, un monte ore massimo presunto annuale che verrà meglio dettagliato in progettualità nel corso dei primi due mesi di ciascun anno scolastico a partire da indicazioni di Officina Educativa e anche da suggerimenti e proposte degli educatori impegnati nel servizio;
4. delle ore di progettazione e partecipazione ad alcuni percorsi pomeridiani attivati da realtà sportive territoriali per favorire, coerentemente con i piani educativi individuali, anche in tempi e luoghi extrascolastici, la più ampia inclusione possibile di bambini e ragazzi con diritti speciali (minimo 50 ore \lotto\anno);
5. solo per il lotto 6: delle ore di progettazione e realizzazione, in accordo con le scuole secondarie di secondo grado e d'intesa con il Servizio d'Integrazione Lavorativa del Comune di Reggio Emilia, percorsi di alternanza scuola\lavoro (in alcuni giorni a settimana) per alcuni alunni delle scuole di competenza appartenenti alle classi 3-4-5.

Il monte ore frontale settimanale degli educatori dovrà, pertanto, essere adeguatamente costruito in modo da garantire agli educatori la possibilità di effettuare le ore non frontali e di progettazione di cui ai punti precedenti.

Per la quantificazione in via presuntiva del monte ore relativo agli a.s. compresi nel presente appalto, si rimanda al successivo articolo 11.

- **Titoli di studio ed esperienza minimi richiesti:**

Gli educatori dovranno necessariamente essere in possesso di almeno uno dei seguenti titoli di studio e dell'esperienza di seguito specificati:

- Diploma di maturità di Scuola Secondaria Superiore a indirizzo psico-pedagogico + almeno 18 mesi di servizio effettivo svolto, in contesto scolastico o extra scolastico, nell'ambito dell'integrazione della disabilità di cui almeno 9 mesi di servizio effettivo svolto in qualità di educatore per l'integrazione scolastica;
- Diploma di maturità di Scuola Secondaria Superiore + almeno 27 mesi di servizio effettivo svolto, in contesto scolastico o extra scolastico, nell'ambito dell'integrazione della disabilità di cui almeno 9 mesi di servizio effettivo svolto in qualità di educatore per l'integrazione scolastica;
- Diploma di maturità di Scuola Secondaria Superiore + titolo abilitante alla professione di

LA DITTA _____

_____ Li, _____

educatore riconosciuto a livello regionale + almeno 18 mesi di servizio effettivo svolto, in contesto scolastico o extra scolastico, nell'ambito dell'integrazione della disabilità di cui almeno 9 mesi di servizio effettivo svolto in qualità di educatore per l'integrazione scolastica;

Il possesso della Laurea in Scienze dell'Educazione e/o corso di laurea in Scienze della Formazione e/o corso di laurea in Psicologia riduce a 12 mesi di servizio effettivo svolto, in tutti i casi sopra descritti, la richiesta di esperienza, in contesto scolastico o extra scolastico, nell'ambito dell'integrazione della disabilità fermo restando che almeno 9 mesi di tale servizio siano stati svolti in qualità di educatore per l'integrazione scolastica.

I tirocini effettuati e certificati, sempre nell'ambito dell'integrazione della disabilità, saranno considerati esperienza valida nel limite massimo di 6 mesi per educatore.

Per il solo personale educativo, e non per il ruolo di coordinatore, è concessa la possibilità, nel limite massimo e perentorio del 10% del numero totale di personale educativo impiegato per anno scolastico, di svolgere il servizio con educatori in possesso dei titoli richiesti sopra senza l'esperienza sopra richiesta (o perché in possesso di esperienza diversa o perché educatori –diplomati o laureati- che non hanno ancora avuto esperienze lavorative). Tale percentuale, relativa al totale del personale impiegato, è fissa e non produce accumuli negli anni di durata contrattuale.

- **Assenze del personale educativo:**

Fermo quanto già detto o successivamente detto in merito ai requisiti del personale e alla sostituzione del personale assente, stante la necessità di garantire la continuità del servizio e di preservare al massimo gli equilibri che si creano all'interno delle classi, la sostituzione di assenze del personale è appositamente disciplinata nei seguenti termini:

1. **Assenze per malattia e per avvenimenti imprevedibili certificabili:**

da sostituire tassativamente entro le ore 10.00 del primo giorno di assenza (e comunque entro 2 ore dall'inizio dell'orario di servizio a scuola nel primo giorno di assenza);

Le disposizioni sopra descritte, riguardanti le assenze per malattia e per avvenimenti imprevedibili certificabili, possono trovare eccezioni per casi particolari individuati a inizio anno scolastico congiuntamente fra Ditta Aggiudicataria, Scuola, Supervisor pedagogici di Officina Educativa e appositamente indicati in un elenco con tutti condiviso. E', cioè, possibile prevedere anche la non sostituzione o la sostituzione parziale (sia nelle giornate che nel monte ore giornaliero) qualora il progetto educativo individuale lo consenta

2. **Assenze derivanti da altre cause (prevedibili e programmabili):**

sostituzione sin dal primo giorno di assenza, anche per assenze di un solo giorno: per tutti i progetti individuali.

Le disposizioni sopra descritte, riguardanti le assenze derivanti da cause prevedibili e programmabili, possono trovare eccezioni per casi particolari individuati a inizio anno scolastico congiuntamente fra Ditta Aggiudicataria, Scuola, Supervisor pedagogici di Officina Educativa e appositamente indicati in un elenco con tutti condiviso. E', cioè, possibile prevedere anche la non sostituzione o la sostituzione parziale (sia nelle giornate che nel monte ore giornaliero) qualora il progetto educativo individuale lo consenta.

Ai fini di non creare disagi alle scuole e al servizio, è obbligo di ciascun educatore della Ditta aggiudicataria dare, in ogni caso di assenza, tempestiva comunicazione alla/e scuola/e di appartenenza e al proprio coordinatore della propria assenza (sia assenze imprevedibili che assenze programmate). E' quindi obbligo della Ditta aggiudicataria, attraverso il coordinatore, tenere informate e aggiornate le scuole rispetto alle sostituzioni (tempi, generalità educatore, ecc.).

<i>Coordinatori di Lotto:</i>

LA DITTA _____

_____ Li, _____

- **Ruolo:**

Per ciascun Lotto, la Ditta aggiudicataria dovrà prevedere, e indicare tempestivamente all'Azienda e ai supervisori pedagogici di Officina Educativa, un coordinatore, che, oltre a quanto già richiesto per gli educatori, dovrà possedere provate capacità e attitudini alla progettazione educativa, al coordinamento di personale, alla gestione delle relazioni e dei conflitti, alla conduzione di incontri e all'individuazione di strategie per la presa in carico e per la soluzione di difficoltà legate alla organizzazione e alla gestione sia del servizio che del personale.

Oltre a quanto già detto in altri articoli/allegati/ecc. del presente appalto, il coordinatore dovrà occuparsi di:

- incontri di coordinamento periodici (1 al mese) fra tutti i coordinatori dei lotti (*escluso Lotto 6*) ed il supervisore di Officina Educativa e incontri periodici (non meno di 2 al mese) per ogni singolo Lotto con il supervisore di Officina Educativa;
- gestione delle progettualità individualizzate e trasversali attraverso la partecipazione agli incontri di progettazione e l'incontro con i singoli educatori con il particolare fine di curare, sostenere e monitorare i percorsi progettuali, sia quelli in co-progettazione con gli insegnanti che quelli in intreccio con le equipe territoriali. Su un numero ristretto di queste situazioni, concordato con il supervisore Officina Educativa, far avere al servizio un approfondimento documentativo;
- incontri periodici con il coordinamento territoriale ed il supervisore di Officina Educativa per la progettazione, la conduzione, il monitoraggio e la valutazione di progettualità trasversali, sia territoriali che cittadine (*escluso Lotto 6*);
- partecipazione alle équipe educative territoriali di Officina Educativa (*escluso Lotto 6*);
- incontri periodici con gruppi di educatori (entro una settimana dall'incontro sarà cura del coordinatore far avere un breve report ai supervisori Officina Educativa);
- incontri periodici di progettazione (non meno di 3 per anno scolastico) con gli educatori del Lotto di competenza e con i supervisori Officina Educativa;
- partecipazione all'incontro di avvio dell'anno scolastico (fine Agosto) con i singoli dirigenti scolastici, il responsabile di Officina Educativa ed i supervisori per l'assegnazione dei monte ore sui singoli casi;
- partecipazione all'incontro iniziale a scuola (nei giorni precedenti l'inizio dell'anno scolastico) con insegnanti, educatori e supervisore Officina Educativa;
- partecipazione, quando possibile, agli incontri di fine anno scolastico con i referenti di N.P.I. e Centro Autismo per la verifica sulle singole situazioni e presentazione dei nuovi casi;
- incontri di confronto (Gennaio – Maggio) dei percorsi progettuali portati avanti in classe, con i referenti della scuola, gli educatori ed il supervisore Officina Educativa;
- incontri periodici con le scuole per monitorare l'andamento dei progetti e per affrontare particolari problemi/difficoltà. Partecipazione ad incontri di rete sui singoli casi dove ce ne sia la necessità (entro una settimana dall'incontro sarà cura del coordinatore far avere un report ai supervisori Officina Educativa);
- trasmettere al servizio Officina Educativa le schede di progettazione, brevi report o verbali degli incontri di rete, materiali documentativi ove necessario;
- incontri periodici di formazione e autoformazione per il personale educativo del servizio in oggetto anche in forma congiunta con gli educatori dei servizi educativi territoriali e lo staff del servizio Officina Educativa (*escluso Lotto 6*);
- gestione e cura di ogni tipologia di avvicendamenti tra educatori, sia quelli previsti progettualmente che quelli non previsti;
- incontri ad Aprile fra tutti i coordinatori dei Lotti ed i supervisori di Officina Educativa per individuare varie forme di accompagnamento alle superiori in base alle singole situazioni (mail - incontro tra educatori - incontri di rete allargati – accompagnamento nei primi giorni di scuola superiore dell'educatore in uscita);
- partecipazione periodica ai tavoli progettuali di “Reggio Emilia Città Senza Barriere” con particolare riferimento alle progettualità riguardanti la fascia d'età di riferimento del presente appalto e, specificamente, i percorsi per l'inclusione scolastica, la partecipazione delle famiglie, la sperimentazione di nuovi servizi (1 h\settimana\lotto);
- progettazione dei percorsi pomeridiani per l'inserimento di bambini e ragazzi con diritti speciali in percorsi ed attività sportive inclusive del territorio (1 h settimana\lotto);
- per il lotto 6: progettazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro per alcuni alunni delle scuole secondarie di secondo grado (classi 3-4-5). (1 h\settimana).

- **Monte ore di servizio minimo richiesto:**

LA DITTA _____

_____ Li, _____

Al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità del servizio così come richiesto, si indicano di seguito il monte ore minimo di servizio da garantire per ciascun coordinatore di ciascun Lotto a seconda del numero di progettazioni individuali presenti di anno in anno:

Lotto	Fascia	numero progettazioni individuali	monte ore minimo/settimana/Lotto
1, 2, 3, 4, 5	A	fino a 35	11 ore
	B	da 36 a 45	14 ore
	C	da 46 a 55	16 ore
	D	da 56 a 65	21 ore
	E	da 66 a 75	22 ore
	F	oltre 75	24 ore
6	unica	indipendente	17 ore

Per la quantificazione in via presuntiva del monte ore relativo agli a.s. compresi nel presente appalto, si rimanda al successivo articolo 11.

- **Titoli di studio ed esperienza minimi richiesti:**

Il coordinatore, dovrà avere, indipendentemente dal titolo di studio (valgono i titoli sopra descritti per il personale educativo), una esperienza minima di servizio effettivo svolto pari a 36 mesi, in contesto scolastico o extra scolastico, nell'ambito dell'integrazione della disabilità, di cui almeno 9 mesi di servizio effettivo come coordinatore di servizi/gruppi di lavoro/équipe educative. Tale esperienza deve essere stata necessariamente maturata negli ultimi cinque anni solari (da settembre 2012 ad agosto 2017).

La certificazione dell'esperienza del personale tutto (educativo e coordinatori), da effettuarsi in sede di presentazione della documentazione probatoria, quindi in seguito all'aggiudicazione e prima dell'inizio del servizio, andrà effettuata utilizzando esclusivamente il modello predisposto dalla Stazione Appaltante allegato al presente Capitolato.

Ai fini del conteggio dei mesi di esperienza del personale tutto, si precisa che si intendono qui mesi effettivi di servizio, indipendentemente dal numero degli anni scolastici o periodi lavorativi in cui si è prestato servizio (es. un anno scolastico di servizio vale, in questo contesto, nove-dieci mesi di servizio, a seconda del periodo effettivamente lavorato, e non dodici mesi).

Si precisa, inoltre, che si intende qui servizio, il servizio prestato in virtù di un contratto di lavoro e non in regime di volontariato.

Qualora nel contratto di lavoro di ciascun operatore (vale sia per gli educatori che per i coordinatori) non sia menzionato in modo specifico il ruolo svolto o l'ambito, la certificazione dell'esperienza dovrà necessariamente contenere una specifica menzione al ruolo e all'ambito di lavoro ai fini di certificare che l'esperienza maturata sia effettivamente quella richiesta dal presente Capitolato.

Per la certificazione dell'esperienza (e/o dei tirocini) faranno fede esclusivamente le certificazioni degli Enti o dei privati per i quali il personale educativo ha svolto il servizio. Non saranno ritenute valide le autocertificazioni sia da parte del personale stesso che da parte della Ditta aggiudicataria per servizi prestati per altri soggetti. La Ditta aggiudicataria potrà certificare esclusivamente il servizio prestato alle proprie dipendenze fornendo, in tal caso, copia del contratto di lavoro.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere a richiedere direttamente agli Enti o privati presso i quali è stato dichiarato sia stato effettuato il servizio, in caso di dubbi o necessità, ulteriore certificazione dell'esperienza dichiarata. In ogni caso la Ditta aggiudicataria è tenuta a fornire qualsiasi chiarimento e/o documentazione ulteriore richiesta da parte della Stazione Appaltante.

Disposizioni generali relative al personale impiegato nel servizio:

Il personale dovrà avere un comportamento irreprensibile, di puntualità, di serietà e riservatezza, correttezza e cortesia, di disponibilità alla collaborazione con i bambini/ragazzi e con le loro famiglie, con gli altri operatori che

LA DITTA _____

_____ Li, _____

lavorano nei servizi, con i colleghi ed in generale con tutte le figure con cui si troverà a relazionarsi nell'ambito delle attività del presente appalto.

La Ditta aggiudicataria si impegna a garantire la stabilità e la continuità degli educatori impegnati nel servizio impegnandosi al contenimento del turnover per tutta la durata dell'appalto.

La Ditta aggiudicataria si impegna inoltre a garantire, senza oneri aggiuntivi, la sostituzione del personale assente per qualsiasi motivo (ferie, malattia, maternità, ecc.) con personale in possesso degli stessi requisiti professionali e alle stesse condizioni previste nel presente Capitolato per il personale educativo "di ruolo".

L'Azienda FCR ha facoltà di richiedere, previa segnalazione, circostanziata e tempestiva, da parte del referente del Servizio Officina Educativa del Comune di Reggio Emilia dei fatti che giustificano tale richiesta, o direttamente, qualora sia a conoscenza di fatti che giustifichino tali azioni, l'allontanamento/la sostituzione in qualunque momento degli educatori che non offrano sufficienti garanzie di adeguatezza professionale. A tal riguardo, la Ditta aggiudicataria ha la facoltà di chiedere all'Azienda un incontro di approfondimento circa la richiesta avanzata e le motivazioni sollevate.

La Ditta aggiudicataria dovrà presentare al Servizio Officina Educativa e all'Azienda FCR, 15 giorni prima dell'inizio del servizio di ogni anno di durata contrattuale, l'elenco nominativo del personale che intenderà impiegare per lo svolgimento delle attività oggetto del presente Capitolato e fornirne aggiornamento tutte le volte che interverranno variazioni/integrazioni (producendo all'Azienda FCR, unitamente all'elenco, in caso di sostituzioni o integrazioni di personale, apposita documentazione probatoria del possesso dei requisiti richiesti nel presente Capitolato per tutto il personale educativo).

Al di fuori dell'impegno previsto dal servizio oggetto del presente appalto, il personale educativo della Ditta aggiudicataria, o la stessa Ditta aggiudicataria, è libero di assumere incarichi derivanti dalla stessa/e scuola/e nella/e quale/i opera o dalle stesse famiglie purché tali incarichi non siano in evidente contrasto con il progetto educativo condiviso e svolto a scuola e purché tali incarichi siano svolti in condizioni che non creino alcuna sovrapposizione, ambiguità o conflitto rispetto al lavoro eseguito per effetto e nell'ambito del presente appalto. La Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di vigilare su queste situazioni e sul rispetto di quanto appena enunciato e di comunicare al Servizio Officina Educativa e all'Azienda ciascuna di queste situazioni, qualora dovessero avvenire, prima di accettare l'incarico. La Ditta aggiudicataria ha altresì l'obbligo di collaborare attivamente sia con il Servizio Officina Educativa che con l'Azienda qualora questi richiedano chiarimenti o avanzino motivazioni per sostenere una possibile incompatibilità di eventuali incarichi con il progetto educativo individualizzato e/o con il servizio in generale.

La Ditta aggiudicataria è ritenuta responsabile unica dell'operato del personale da essa dipendente o comunque incaricato, anche per quanto riguarda il dovere di riservatezza.

La Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di attuare o far attuare nei confronti del personale impiegato nel servizio condizioni normative, retributive ed assicurative non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo di lavoro applicabile per la categoria e nella località in cui si svolge il servizio stesso e ad effettuare il regolare versamento delle retribuzioni, delle relative trattenute fiscali e dei contributi previdenziali e assicurativi; in particolare sarà esclusivo obbligo della Ditta aggiudicataria provvedere alle spese di amministrazione, nel senso più lato del termine, del personale impiegato nel servizio, comprendenti, oltre ai salari e stipendi, gli oneri per assicurazioni, previdenza, contributi, tasse e qualunque altro onere inerente e conseguente alle norme di legge e dei contratti collettivi di lavoro in vigore; sono altresì esclusivo obbligo della Ditta aggiudicataria e non danno diritto a compensi aggiuntivi rispetto a quello pattuito, tutte le maggiorazioni sui minimi di tariffa, gratifiche, premi, incentivi di produzione, rimborsi, trasferte e, in generale, qualsiasi emolumento o provvidenza eventualmente dovuta e relativa al personale impiegato nel servizio.

Fermo restando quanto precede, la Ditta aggiudicataria si impegna a manlevare, tenere indenne e/ o rimborsare in via di regresso a FCR qualsiasi somma che quest'ultima dovesse pagare in forza di quanto prescritto dall'art. 29 del D.Lgs n. 276/2003 e di ogni altra normativa vigente a titolo di trattamenti retributivi, adempimenti fiscali, contributi previdenziali e contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali in relazione all'attività svolta dal personale comunque impiegato nel servizio dalla Ditta aggiudicataria.

A tal fine FCR avrà facoltà, previa comunicazione da inviare a mezzo lettera raccomandata A/R, di trattenere definitivamente dalla cauzione di cui al successivo art. 19 o dal corrispettivo ancora dovuto alla Ditta aggiudicataria per l'effettuazione del servizio, una somma di ammontare equivalente alle somme eventualmente pagate

LA DITTA _____

_____ Li, _____

(maggiorata delle eventuali spese sostenute e degli eventuali danni patiti) in forza di quanto prescritto dall'art. 29 del D.Lgs n. 276/2003 e di ogni altra normativa vigente a titolo di trattamenti retributivi, adempimenti fiscali su tali trattamenti, contributi previdenziali e contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali in relazione all'attività svolta dal personale comunque impiegato nel servizio dalla Ditta aggiudicataria.

Le garanzie richieste nel presente articolo, ed in generale quelle relative al personale nei documenti di gara, si intendono riferite anche al personale eventualmente incaricato con una delle vigenti tipologie contrattuali diverse dall'assunzione in qualità di dipendente.

Per le Cooperative Sociali disciplinate dalla L.381/91 e s.m.i., le prescrizioni contenute nel presente articolo, ed in generale quelle relative al personale nei documenti di gara, trovano applicazione anche nei confronti dei soci lavoratori.

La Ditta aggiudicataria, ove l'Azienda lo richieda, dovrà dimostrare di aver adempiuto alle disposizioni richiamate nel presente articolo ed in generale a quelle previste dalla legge, restando inteso che la mancata richiesta da parte dell'Azienda non la esonera in alcun modo dalle Sue responsabilità.

Art. 9 – Impegni delle parti

Oltre a quanto già detto in altri articoli, le parti si danno reciprocamente atto che al Comune di Reggio Emilia compete, per il tramite del Servizio Officina Educativa:

- la definizione degli indirizzi politico-strategici e delle linee pedagogiche del servizio;
- la supervisione pedagogica del servizio;
- progettazione/programmazione annuale del servizio complessivo nelle modalità già descritte al precedente articolo 3;
- eventuale partecipazione agli “incontri di rete”;
- presidio dei rapporti con le Istituzioni;
- partecipazione ai G.L.I.S.(Gruppi Lavoro Integrazione Scolastica) e agli incontri dell'U.V.H.M. (Unità di Valutazione Handicap Minori)/ U.V.H. (Unità di Valutazione Handicap);
- organizzare percorsi o momenti di formazione strategica che coinvolgano il personale impegnato nel servizio oggetto del presente Capitolato, dedicati o nell'ambito di altri percorsi, che mirino a costruire e definire la cornice culturale e pedagogica all'interno della quale si colloca il servizio oggetto del presente Capitolato;
- provvedere alla spesa del pasto degli educatori che, nelle scuole a tempo pieno, sono tenuti a rimanere per l'assistenza del disabile nel momento del pasto;
- verifica complessiva, insieme ad FCR, della qualità del servizio prestato.
- Condividere con l'Azienda FCR, non appena terminata la definizione dei progetti educativi individuali di ciascun anno scolastico di durata contrattuale, l'elenco dei casi, Lotto per Lotto, con l'indicazione del monte ore settimanale previsto per ciascuno di essi. Aggiornare tempestivamente l'Azienda FCR su ogni modifica che dovesse intervenire sui casi/progetti indicati.

Oltre a quanto stabilito in altri articoli, l'Azienda FCR si impegna alla verifica complessiva, insieme a Officina Educativa, della qualità del servizio prestato.

Oltre a quanto stabilito in altri articoli la Ditta aggiudicataria si impegna a:

1. rispettare la clausola sociale provvedendo all'assunzione, ove necessario, dei lavoratori dipendenti, per tutta la durata dell'appalto, della ditta precedentemente esecutrice dell'appalto stesso.
2. rispettare i principi fondanti, gli assunti e le metodologie pedagogiche dei progetti comunali sottesi ai servizi oggetto del presente appalto, affinché sia mantenuta la coerenza complessiva dei progetti stessi e non si rechi in alcun modo danno all'immagine dell'Ente e dei suoi servizi. L'appaltatore si assumerà qualsiasi responsabilità in relazione a inappropriate metodologie e operatività esonerando l'Ente da ogni onere e cagione che ne possa derivare;
3. collaborare con gli altri soggetti gestori dei servizi di Officina Educativa, compresi i gestori dei vari Lotti del servizio oggetto del presente appalto, nella progettualità, nel lavoro di rete, nella formazione, nell'autoformazione, rendendo disponibili, su richiesta dei supervisori di officina Educativa, materiali di lavoro e di documentazione

LA DITTA _____

_____ Li, _____

- utili per il confronto di esperienze e per la crescita condivisa del servizio in coerenza con le linee strategiche del servizio espresse nell'Allegato 1;
4. garantire la compatibilità dei contenuti quotidiani dei progetti individuali, di piccolo gruppo, di classe e fra più classi che si intendono attuare con gli intenti educativi, didattici e pedagogici di Officina Educativa, tramite la preventiva supervisione ed approvazione da parte del Servizio Officina Educativa, responsabile del presidio pubblico della rete dei servizi educativi comunali. La compatibilità dovrà essere verificata con il costante aggiornamento progettuale fra coordinatori e supervisori del Servizio Officina Educativa.
 5. utilizzare i materiali documentativi elaborati nei servizi oggetto del presente appalto sia autonomamente che in condivisione con il Servizio Officina Educativa unicamente per scopi senza fini di lucro e per progettualità coerenti. Affinché siano rispettati detti principi, oltre al rigoroso rispetto della normativa di tutela della Privacy, all'appaltatore è fatto obbligo prima dell'utilizzo di ottenere il nulla osta dell'Amministrazione che si riserva di verificarne l'effettivo uso.
 6. consegnare al Servizio Officina Educativa copia del materiale documentativo prodotto durante le progettazioni al fine di consentirne l'utilizzo per fini istituzionali, essendo gli stessi realizzati nella gestione di progetti di servizi comunali. Fatta salva, qualora ricorresse, la salvaguardia di specificità d'impresa, da motivare in modo circostanziato, il gestore non potrà opporre diniego in qualsiasi forma o modo.
 7. monitorare i progetti e segnalare entro e non oltre 3 giorni lavorativi le eventuali problematiche al Servizio Officina Educativa;
 8. garantire una buona gestione dei locali e dei materiali messi a disposizione dal Comune e dalle Scuole;
 9. assumere ogni responsabilità ed onere derivante dalla gestione e conduzione del servizio sotto il profilo organizzativo, amministrativo, economico, igienico-sanitario e della sicurezza;
 10. garantire la partecipazione degli educatori e/o del coordinatore del servizio, a seconda del tipo di progettazione, ai momenti di progettazione di rete programmata con le Equipe Educative Territoriali di Officina Educativa, agli incontri con le scuole, con i servizi sociali;
 11. garantire la piena e costante partecipazione dell'équipe educativa alla formazione, sia quella autonomamente organizzata che a quella organizzata da Officina Educativa e ad altri momenti di aggiornamento che Officina Educativa riterrà di organizzare;
 12. predisporre e consegnare al Servizio Officina Educativa, al termine di ogni anno scolastico, il verbale del *bilancio delle attività complessivamente svolte*, dei risultati conseguiti e delle criticità riscontrate.
 13. collaborare ai processi di valutazione dell'efficacia dei servizi e/o di soddisfazione dell'utenza promossi dal Comune, nonché alla predisposizione di una Carta dei Servizi e di rilevazioni di customer satisfaction;
 14. garantire con utilizzo di mezzi propri lo svolgimento delle attività quotidiane ed in modo particolare delle attività di osservazione e documentazione (macchine fotografiche, pc portatili, proiettori, registratori, ecc.);
 15. provvedere a tutte le spese legate a ragioni di servizio di tutto il personale impiegato nel servizio quali, ad esempio, trasferte, telefoni cellulari, quote di iscrizione a corsi di formazione, spese alberghiere ecc..;
 16. raccogliere i dati sia qualitativi che quantitativi che riguardano le progettazioni avviate e necessari a valutare i bisogni e le problematiche emergenti, l'adeguatezza delle risposte erogate, l'orientamento d'indirizzo di eventuali nuove proposte progettuali;
 17. predisporre e consegnare al Servizio Officina Educativa, entro il 20 luglio di ogni anno di durata contrattuale, reportistica contenente dati numerici relativi all'utenza e a tutte le attività eseguite compresi il numero ed il nome dei soggetti (scuole, soggetti del territorio ecc.) con i quali si è collaborato, delle attività progettuali su cui si è lavorato, ogni altro dato/osservazione utile ai fini del monitoraggio qualitativo e della valutazione dell'andamento del servizio;
 18. garantire, senza oneri aggiuntivi rispetto al corrispettivo per il servizio ordinario dovuto, i dovuti passaggi di informazioni/consegne con o senza affiancamento in situazione, in tutti i casi di avvicendamento del personale e/o nel passaggio dei bambini/ragazzi con diritti speciali tra i diversi cicli scolastici;
 19. fornire la massima collaborazione e disponibilità con l'Azienda e con la Ditta uscente, nella fase successiva all'aggiudicazione definitiva e fino al consolidamento delle fasi di avvio del servizio, nelle operazioni di affiancamento/compresenza/passaggio di informazioni e documentazione/consegna del servizio, ecc.;
 20. garantire, qualora non risulti più l'aggiudicatario del servizio nella prossima nuova procedura di affidamento, senza oneri aggiuntivi rispetto al corrispettivo per il servizio ordinario dovuto, la massima collaborazione e disponibilità con l'Azienda e con la Ditta, nella fase successiva all'aggiudicazione definitiva e fino al consolidamento delle fasi di avvio del servizio, nelle operazioni di affiancamento/compresenza/passaggio di informazioni e documentazione/consegna del servizio, ecc..
 21. fornire la massima collaborazione sia per la predisposizione che per l'invio della reportistica rendicontativa mensile relativa al servizio effettivamente svolto in tutte le sue articolazioni.

ART. 10 – Durata

LA DITTA _____

_____ Li, _____

Il presente appalto avrà durata dal **01 Settembre 2018**

L'aggiudicatario si rende disponibile alla consegna anticipata del servizio nelle more della stipulazione del contratto.

ART. 11– Monte ore presunto di servizio minimo per i diversi anni scolastici

Il monte ore di servizio minimo presunto, nelle sue articolazioni e per gli anni scolastici compresi nel presente appalto, è stato costruito sulla base dell'andamento storico del servizio e non sul numero di casi effettivi degli anni scolastici oggetto del presente appalto, non essendo la Stazione Appaltante al momento dell'indizione della gara in possesso delle informazioni necessarie relativamente ai casi (modifiche delle certificazioni/certificazioni nuove/trasferimenti da altre regioni ecc. che subentreranno esclusivamente nel corso dei prossimi mesi) che saranno presenti nelle scuole componenti i singoli Lotti.

Sono perciò da prevedersi sin dall'inizio dell'anno scolastico 2018-19, ed eventualmente per il 2019-2020, nell'ambito delle possibilità concesse dalla normativa vigente, gli aggiustamenti necessari sia all'articolazione del monte ore annuo presunto sia all'ammontare del monte ore complessivo oggi in via presuntiva attribuito a ciascun Lotto.

ART. 12– Corrispettivo posto a base d'asta

Il corrispettivo orario di servizio, onnicomprensivo, posto a base d'asta è pari ad € **21,00** oltre IVA se dovuta.

Il corrispettivo orario posto a base d'asta è comprensivo di tutti gli oneri diretti e riflessi conseguenti alla gestione del servizio di cui al presente capitolato.

Il corrispettivo indicato, inoltre, non comprende oneri per la sicurezza derivanti dall'attuazione di misure per la riduzione di rischi da interferenze poiché non sono stati rilevati rischi da interferenze essendo il lavoro svolto in comunione a lavoratori di altri enti esclusivamente di natura intellettuale.

I costi per i rischi da interferenze sono, pertanto, quantificati pari a Euro 0,00 (zero).

ART. 13 – Pagamento delle prestazioni

Per lo svolgimento delle prestazioni oggetto del presente capitolato l'Azienda si impegna a versare mensilmente il corrispettivo complessivo derivante dal corrispettivo orario di servizio (oltre ad IVA, se dovuta, nella misura di legge), da aggiornarsi con lo sconto d'asta che verrà proposto dalla Ditta aggiudicataria, moltiplicato per le ore di servizio complessivamente e realmente effettuate nel mese, Lotto per Lotto.

E' prevista la corresponsione di n.10 rate mensili, da settembre a giugno, per ciascun anno di durata contrattuale ma massimo fino all'importo stimato per ciascun anno di durata contrattuale.

Il pagamento avverrà dietro presentazione di specifiche fatture mensili, che dovranno contenere anche l'indicazione del CIG del Lotto di riferimento, e previa verifica da parte dell'Azienda e dei competenti uffici del Servizio Officina Educativa.

La liquidazione verrà effettuata, di norma, entro trenta giorni fine mese data fattura, previa acquisizione d'ufficio, da parte dell'Azienda e nei tempi e nei modi richiesti dalla normativa vigente, di D.U.R.C. attestanti la regolarità contributiva, come previsto dall'art. 16/bis della L.2/2009.

La Ditta aggiudicataria dovrà inviare mensilmente all'Azienda FCR, entro il giorno 20 del mese successivo a quello di riferimento, unitamente alle fatture e Lotto per Lotto, un report contenente i casi seguiti e il numero di ore di servizio prestato su essi e sulle altre attività frontali e non frontali previste, comprese le ore aggiuntive erogate, mediante compilazione di un file excel fornito dall'Azienda.

LA DITTA _____

_____ Li, _____

ART. 14 – Revisione periodica del prezzo

Non si applica alcuna revisione del prezzo.

ART. 15 – Responsabilità della Ditta aggiudicataria

Oltre a quanto già detto e a quanto previsto dalla normativa vigente, ora e durante tutta la durata del contratto, la Ditta aggiudicataria risponderà, in ogni caso e senza riserve né eccezioni né facoltà di rivalsa nei confronti dell’Azienda FCR e del Comune di Reggio Emilia, direttamente e per tutta la durata del contratto, dei danni alle persone, animali o cose, nessuno escluso, qualunque ne sia la natura, la causa e l’entità, derivanti dall’espletamento dei servizi affidati di cui al presente appalto ovvero causati dagli operatori stessi, anche derivanti da comportamenti omissivi. Conseguentemente, tutte le responsabilità, civili e penali e tutti i danni, nessuno escluso, subiti da terzi o arrecati a persone, animali o cose a seguito dell’esecuzione dei servizi di cui al presente appalto, sono a completo ed esclusivo carico della Ditta aggiudicataria, con esclusione di ogni e qualsiasi responsabilità, anche solidale, a carico dell’Azienda F.C.R. e del Comune di Reggio Emilia.

La Ditta aggiudicataria dovrà consegnare prima della stipulazione del contratto, e per tutta la durata del contratto, idonee coperture assicurative R.C.T./R.C.O. con specifico riferimento al presente servizio e con i seguenti massimali unici minimi: € 2.000.000/sinistro, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi onere è da intendersi già compreso o compensato nel corrispettivo dell’appalto.

Nelle suddette polizze dovranno rientrare tutte le attività oggetto del presente appalto.

Tale polizza dovrà obbligatoriamente prevedere che gli operatori e gli utenti siano considerati terzi tra di loro.

Tutte le polizze dovranno altresì contenere l’espressa rinuncia da parte della Compagnia ad ogni azione di rivalsa nei confronti dell’Azienda FCR e del Comune di Reggio Emilia e dovranno precisare espressamente che l’Azienda FCR e il Comune di Reggio Emilia siano considerati “soggetto terzo” a tutti gli effetti di legge.

Qualora la Ditta aggiudicataria abbia già attive coperture assicurative con i medesimi contenuti, essa dovrà produrre specifica dichiarazione del soggetto garante di capienza e pertinenza delle garanzie in essere ovvero specificando o integrando le polizze in essere per renderle perfettamente conformi a quanto previsto nel presente articolo.

Le apposite polizze assicurative, che dovranno essere stipulate con primaria compagnia di assicurazione, dovranno tassativamente essere consegnate in copia all’Azienda prima della stipula del contratto, e ad ogni rinnovo della polizza che avvenga durante la vigenza del contratto, unitamente a copia delle quietanze di pagamento.

La Ditta aggiudicataria è responsabile unica di qualsiasi illecito, di qualsiasi natura e specie, che dovesse verificarsi durante l’esercizio del servizio senza diritto a compensi o rivalse nei confronti dell’Azienda F.C.R. e del Comune di Reggio Emilia. La Ditta aggiudicataria sarà, quindi, tenuta al pagamento, ad esempio, di sanzioni amministrative, multe e contravvenzioni, che dovessero essere irrogate per fatti inerenti l’esecuzione del servizio.

ART. 16 – Continuità ed interruzione dei servizi

La Ditta aggiudicataria si impegna a garantire la continuità del servizio oggetto del presente Capitolato, nei tempi e nei modi previsti, anche in presenza di qualsiasi eventuale problema legato al personale o a qualsivoglia causa.

In caso di eventi di eccezionale gravità o cause di forza maggiore (intendendosi qualunque fatto eccezionale, imprevedibile e al di fuori del controllo delle parti come, solo per esempio, calamità naturali, disordini civili ecc.), la sospensione del servizio non comporta responsabilità per entrambe le parti.

In caso di sciopero dei propri dipendenti, la Ditta aggiudicataria è tenuta a darne comunicazione con almeno cinque giorni di anticipo all’Azienda e a concordare con essa le modalità di svolgimento per assicurare i “servizi minimi”

LA DITTA _____

_____ Li, _____

necessari che di volta in volta verranno valutati e indicati.

Nulla è dovuto da parte dell'Azienda in caso di mancata prestazione del servizio in tutti i casi sopra esposti.

Sono comunque fatte salve le eventuali penalità e/o risarcimento dei maggiori danni dovute dalla Ditta aggiudicataria per ingiustificate e/o non concordate sospensioni/modifiche del servizio come previsto al successivo articolo di competenza.

ART. 17 – Verifiche e controlli

L'Azienda si riserva di verificare, direttamente e/o attraverso propri incaricati e/o la referente delle Politiche Familiari del Comune di Reggio Emilia, in qualsiasi momento riterrà opportuno e senza obbligo di darne preavviso, il puntuale e corretto espletamento del servizio affidato con ogni forma di controllo ritenuta necessaria, idonea ed opportuna.

In nessun caso il possesso e/o l'espletamento di tale facoltà deve essere invocato dalla Ditta aggiudicataria o dal personale impiegato nel servizio quale motivo di esonero o limitazione della responsabilità della stessa Ditta aggiudicataria o dello stesso personale.

All'Azienda deve essere permessa la visione del libro unico del lavoro e di ogni altra documentazione inerente i rapporti contrattuali con il personale impegnato nel servizio di cui al presente Capitolato.

Le eventuali verifiche riguardanti la documentazione saranno effettuate alla presenza dei responsabili della Ditta aggiudicataria.

L'Azienda direttamente, o il Comune di Reggio Emilia nell'ambito del proprio ruolo istituzionale, si riservano, inoltre, di svolgere ogni altra forma di controllo utile alla verifica del servizio, anche utilizzando questionari da somministrare agli utenti quali, ad esempio, indagini di customer satisfaction.

ART. 18 – Riservatezza e trattamento dei dati degli utenti

La Ditta aggiudicataria è titolare del trattamento dei dati personali degli utenti del servizio e dei loro famigliari, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., e deve trattare i dati, anche sensibili, per i soli scopi strettamente connessi alla attivazione e alla gestione del servizio oggetto del presente Capitolato, assicurando in ogni caso l'adozione delle misure indispensabili per la sicurezza dei dati.

La Ditta aggiudicataria è responsabile nei confronti dell'Azienda del trattamento e dell'uso dei dati personali, anche sensibili, di cui dovesse venire a conoscenza, direttamente o indirettamente, nell'ambito dello svolgimento del servizio.

La Ditta aggiudicataria si impegna a favorire l'accesso ai dati personali, anche sensibili, al referente del Servizio Officina Educativa del Comune di Reggio Emilia, ed eventualmente a specifici referenti di Enti terzi da esso indicati, solo se coinvolti direttamente nella progettazione, necessari alla realizzazione/verifica di progetti individualizzati.

ART. 19 – Sicurezza

La Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di essere in regola e ottemperare agli obblighi e alle prescrizioni previste dal D.Lgs. n.81/2008 Testo Unico sulla Sicurezza.

Non si rilevano, al momento, per l'appalto in oggetto, rischi da interferenze essendo che il possibile lavoro da svolgersi

LA DITTA _____

_____ Li, _____

insieme ad operatori di altri datori di lavoro è di natura esclusivamente intellettuale: non sussiste, pertanto, l'obbligo di ottemperare all'art.26 c.3 del D.Lgs.81/2008 e s.m.i. e, conseguentemente, i costi per la sicurezza per i rischi da interferenze sono quantificati pari a Euro 0,00 (zero).

Sarà richiesta collaborazione alla Ditta aggiudicataria nella scelta delle eventuali misure di prevenzione e protezione che dovessero essere necessarie per tutelare i lavoratori da possibili future interferenze.

La Ditta aggiudicataria si impegna a comunicare tempestivamente all'Azienda qualsiasi variazione o rischio attualmente non evidenziabile che dovesse osservare.

ART. 20 – Tracciabilità

In applicazione della legge 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, la Ditta aggiudicataria si impegna a:

comunicare, prima della stipula del contratto, alla stazione appaltante, ai sensi dell'art.3 della legge 136/2010, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato alla commessa pubblica di cui al presente appalto e ad indicare le generalità della/le persona/e delegata/e ad operare sul medesimo conto;

assumere, per tutta la durata dell'appalto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 utilizzando il codice CIG assegnato al presente appalto.

In tutti i casi in cui le transazioni economiche siano eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane Spa si procederà alla risoluzione del contratto, ai sensi del comma 8, art. 3 , Legge 136/2010.

ART. 21 – Cauzione

La Ditta aggiudicataria dovrà, al momento della firma del contratto, prestare cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale ai sensi e nelle forme di cui all'art. 103 del Codice dei contratti pubblici.

Tale cauzione sarà a garanzia del mancato o inesatto adempimento degli obblighi assunti con il presente Capitolato e con l'Offerta tecnica, dell'eventuale risarcimento di danni, nonché del rimborso delle spese che l'Azienda dovesse eventualmente sostenere durante l'espletamento del servizio per fatto dell'aggiudicatario, a causa di inadempimento o cattiva esecuzione del servizio. E' comunque fatta salva ogni azione per il risarcimento di eventuali maggiori danni, rimborsi o spese nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

L'aggiudicatario è obbligato a reintegrare la cauzione di cui l'Azienda avesse dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del servizio. In caso di inadempienza la cauzione sarà reintegrata d'ufficio, a spese dell'aggiudicatario, prelevandone l'importo dal compenso per il servizio affidato.

La cauzione resterà vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali, anche dopo la scadenza del contratto.

Lo svincolo verrà autorizzato dall'Azienda con apposito atto.

ART. 22 – Modifiche e varianti

E' facoltà dell'Azienda richiedere in corso di contratto eventuali modifiche al progetto se ritenute necessarie. Ogni variazione che intervenga successivamente alla stipula del contratto con la Ditta aggiudicataria e in corso di validità del medesimo, deve essere concordata fra le parti e formare oggetto di apposito atto aggiuntivo.

In corso di esecuzione dell'appalto, a seguito di sopravvenute esigenze, è possibile dar corso ad estensioni o contrazioni del contratto nei limiti di 1/5 dell'importo complessivo del contratto. In tal senso l'appaltatore è obbligato ad accogliere

LA DITTA _____

_____, lì, _____

favorevolmente quanto richiesto applicando i prezzi di aggiudicazione del presente appalto fatti salvi il ribasso d'asta e le revisioni del prezzo, effettuate ai sensi del precedente articolo 12, intervenute nel frattempo.

L'Azienda si riserva, altresì, la facoltà di applicare l'art. 106 del Codice dei contratti pubblici.

ART. 23 – Cessione del contratto, subappalto, cessione del credito

E' vietata la cessione del contratto, sia totale che parziale.

Cessione del contratto dal lato attivo: l'Azienda rende edotta, sin d'ora, la Ditta aggiudicataria di riservarsi la facoltà di trasferire per motivate ragioni, nell'ambito dell'Accordo di Programma vigente tra il Comune di Reggio Emilia e la stessa Azienda F.C.R. e delle eventuali integrazioni e variazioni che questo potrà subire nella durata del presente appalto, il contratto derivante dal presente appalto qualora la gestione del servizio di cui trattasi ritorni nelle competenze del Comune di Reggio Emilia.

E' vietato il subappalto.

La cessione di credito è regolata dall'art. 106 del Codice dei contratti pubblici.

ART. 24 – Inadempimento e penali

Fatto salvo quanto già detto in altri articoli, il servizio dovrà essere garantito nei termini previsti dal presente Capitolato e dal contratto, di cui sarà parte integrante, indipendentemente da cause ostative di qualsiasi natura e circostanza.

In caso di inadempimento degli obblighi contrattuali, dove non sia prevista clausola risolutiva espressa, trovano applicazione le norme contenute negli art. 1453 e segg. del Codice Civile. Al verificarsi di inadempienze e/o omissioni della Ditta aggiudicataria, l'Azienda potrà applicare delle penali nella misura massima, riferita al complesso delle penali rilevate, del 10% dell'importo contrattuale. Qualora gli inadempimenti e/o omissioni siano tali da comportare, complessivamente, il superamento di tale percentuale, l'Azienda dichiarerà risolto il contratto per colpa della Ditta aggiudicataria.

A solo titolo esemplificativo e non esaustivo, si individuano di seguito alcune inadempienze e/o omissioni commisurandole a penale, facendo salva la possibilità dell'Azienda di applicare adeguate penali per ogni altra inadempienza e/o omissione rispetto a quanto previsto nel presente Capitolato e bando di gara (lex specialis) e/o nel contratto e/o nella normativa di riferimento e riservandosi l'Azienda, in ogni caso, la facoltà di agire comunque per il risarcimento pieno dei maggiori danni:

per ogni giorno di ingiustificata e non concordata mancata prestazione del servizio, a seconda della gravità o dell'entità delle conseguenze: da € 350,00 a € 1.500,00;

per ogni modifica, parziale e/o integrale, del servizio non motivata e/o non concordata e/o ingiustificata, a seconda della gravità o dell'entità delle conseguenze: da € 350,00 a € 1.500,00;

per ognuna delle infrazioni agli impegni previsti dal presente Capitolato e bando di gara (lex specialis) e/o nel contratto e/o nella normativa di riferimento e/o dagli impegni assunti dalla Ditta in sede di offerta tecnica e diverse da quelle elencate nel presente schema, a seconda della gravità o dell'entità delle conseguenze: da € 350,00 a € 1.500,00.

Per infrazioni di particolare gravità (esempio maltrattamenti, comportamenti offensivi, ecc.) e/o a seguito del ripetersi di infrazioni che abbiano pregiudicato il regolare svolgimento del servizio, l'Azienda potrà procedere alla risoluzione del contratto come previsto al successivo art.25, riservandosi in ogni caso la facoltà di agire per il risarcimento pieno dei maggiori danni e salva l'applicazione delle penali sopradescritte.

L'Azienda farà pervenire alla Ditta aggiudicataria per iscritto, a mezzo di raccomandata A.R., le osservazioni e le eventuali contestazioni nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati o su segnalazione, comunicando altresì

LA DITTA _____

_____ Li, _____

eventuali prescrizioni alle quali la stessa dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti.

Entro otto giorni di calendario dal ricevimento della nota di contestazione, l'impresa sarà tenuta a presentare le proprie controdeduzioni, pena l'applicazione automatica e inappellabile delle sanzioni previste nel presente articolo.

Le comunicazioni e le eventuali contestazioni presentate al Coordinatore del servizio si intendono come presentate direttamente alla Ditta aggiudicataria.

Si procederà al recupero della penalità da parte dell'Azienda mediante ritenuta diretta sui corrispettivi dovuti relativi al mese nel quale è assunto il provvedimento o rivalendosi su eventuali crediti della Ditta nonché sulla cauzione, senza obbligo di diffide o formalità di sorta. Le penalità ed ogni altro genere di provvedimento adottati dall'Azienda saranno, quindi, notificati alla Ditta aggiudicataria per iscritto a mezzo di raccomandata A.R..

ART. 25 – Risoluzione del contratto

Le parti convengono che, oltre a quanto è genericamente previsto dall'art. 1453 Codice Civile e del Codice dei Contratti pubblici per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, possono costituire motivo per la risoluzione del contratto per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile, le ipotesi di seguito elencate, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- apertura di una procedura concorsuale a carico dell'aggiudicatario;
- messa in liquidazione o altri casi di cessione dell'attività di gestione;
- mancata osservanza del divieto di cessione del contratto o subappalto che non rispetti i termini indicati al precedente art.23;
- interruzione immotivata del servizio ovvero senza un adeguato preavviso che consenta all'Azienda di provvedere altrimenti;
- rilevato inadempimento di uno o più obblighi in materia di retribuzioni, previdenza, assicurazioni obbligatorie ed in generale delle norme di legge relative al personale dipendente, socio lavoratore se trattasi di cooperativa, e/o incaricato e mancata applicazione dei contratti collettivi di lavoro di categoria.

Nei casi di risoluzione del contratto per inadempimento della Ditta aggiudicataria, essa incorre nella perdita della cauzione definitiva che resta incamerata dall'Azienda, salvo il risarcimento di tutti i conseguenti danni.

L'applicazione della risoluzione del contratto non pregiudica la messa in atto, da parte dell'Azienda, di azioni atte al risarcimento dei danni eventualmente subiti e la segnalazione dovuta alle autorità competenti.

ART. 26 – Responsabilità amministrativa degli enti

La Ditta Aggiudicataria dichiarerà, in sede di contratto, di conoscere il contenuto del D. Lgs. n. 231 dell'8 giugno 2001, il Codice Etico e il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla Azienda FCR (reperibile sul sito internet di quest'ultima) e si impegna a tenere un comportamento conforme alle previsioni contenute nei suddetti atti.

L'inosservanza da parte della Ditta aggiudicataria di una qualsiasi delle previsioni dei predetti documenti costituisce un grave inadempimento degli obblighi di cui al presente contratto e legittima l'Azienda FCR a risolvere lo stesso con effetto immediato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 cod. civ., fatto salvo il risarcimento di ogni danno eventualmente procurato.

ART. 27 – Osservanza delle disposizioni di Legge

Oltre all'osservanza di tutte le norme previste nel presente Capitolato e per quanto non espressamente previsto, l'aggiudicatario avrà l'obbligo di rispettare e far rispettare tutte le disposizioni derivanti dalle leggi, dai regolamenti e

LA DITTA _____

_____ Li, _____

dalle ordinanze a livello comunitario, nazionale, regionale, comunale, in vigore o che dovessero essere emanati nel periodo di vigenza del contratto. Gli oneri di adeguamento, nessuno escluso, saranno a carico dell'aggiudicatario.

L'osservanza delle disposizioni di Legge include per la Ditta aggiudicataria l'obbligo di assolvere alle recenti disposizioni in materia di lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile di cui al D.Lgs n.39 del 4/3/2014. In tal senso, la Ditta aggiudicataria dovrà, in modo specifico, produrre all'Azienda apposita dichiarazione di rispetto della normativa sia nella produzione della documentazione probatoria a seguito dell'aggiudicazione provvisoria sia prima della stipula del contratto sia ogni volta che dovessero esserci modifiche e/o avvicendamenti nell'elenco del personale adibito al servizio.

ART. 28 – Foro competente

Per qualsiasi controversia è competente il Foro di Reggio Emilia.

PER L'APPALTATORE

PER FCR

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 e 1342 del c.c., le Parti dichiarano di aver preso espressamente visione manifestando libera ed incondizionata accettazione delle clausole di cui agli articoli:

ART. 1 – Premessa

Art. 9 – Impegni delle parti

ART. 10 – Durata

ART. 12– Corrispettivo posto a base d'asta e valore della gara

ART. 13 – Pagamento delle prestazioni

ART. 14 – Revisione periodica del prezzo

ART. 15 – Responsabilità della Ditta aggiudicataria

ART. 16 – Continuità ed interruzione dei servizi

ART. 17 – Verifiche e controlli

ART. 22 – Modifiche e varianti

LA DITTA _____

_____ Li, _____

ART. 23 – Cessione del contratto, subappalto, cessione del credito

ART. 24 – Inadempimento e penali

ART. 25 – Risoluzione del contratto

ART. 28 – Foro competente

PER L'APPALTATORE

PER FCR

LA DITTA _____

_____ Li, _____